CITTÀ DI IMPERIA

SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 7748/10 del 02-03-2010 e RIESAME PROT. n.24177/10 dell'1.7.2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. PIACENZA Bruno nato a CUNEO il 21-01-1945 C.F.: PCNBRN45A21D205H residente in Via

Diano Calderina,242 IMPERIA - Sig.ra FOLCO Mirella nata a MOIOLA il 23-10-

1946 C.F.:FLCMLL46R63F279A residente in Via Diano Calderina, 242 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Ing. BERTORA Giampiero

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località:VIA DIANO CALDERINA 242

Catasto Terreni sezione : ON foglio : 2 mappale : 1557 Catasto Fabbricatisezione : ON foglio : 2 mappale : 1557

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "CRA" zona residenziale di espansione con ristrutturazione ambientale - art. 33

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIC Ambiti collinari insediati di completamento - art. 19

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativoID-MA Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionaleCOL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Modifiche esterne ed interne nel fabbricato residenziale sito in VIA DIANO CALDERINA 242 - Riesame.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

Sanatoria edilizia n.1377/NC/09 del 5.3.2009 a nome Piacenza Bruno.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Il fabbricato oggetto delle opere è articolato con tre livelli: due piani seminterrati e piano terra; il terreno circostante è sistemato con terrazzamenti.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona originariamente a destinazione rurale ed agricola negli anni successivi è stata oggetto di una diffusa edificazione residenziale con fabbricati di varie dimensioni disposti a carattere sparso; intorno a detti immobili la vegetazione arborea è costituita da alberi di ulivo posizionati sui tipici terrazzamenti.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Sostanzialmente la soluzione progettuale prevede la variazione di destinazione d'uso dei piani seminterrati con demolizioni, modifica delle bucature nei tre piani nonchè ricavo di spazi per parcheggi.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MA Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona comeAIC Ambiti collinari insediati di completamento - art. 19 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Per il progetto in esame la Commissione locale per il paesaggio nella seduta del 31.3.2010 ha espresso il seguente parere: "..... esaminati gli elaborati progettuali, ritiene di rinviare l'esame della pratica affinchè venga prodotto elaborato grafico che riporti l'indicazione degli spazi destinati a parcheggio e la relativa sistemazione". Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi e della originaria tipologia del fabbricato in considerazione che la nuova soluzione è adeguata a quanto richiesto dalla C.P. in data 31.3.2010.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 04/08/2010 verbale n.5, ha espresso il seguente parere: "..., considerato che i nuovi elaborati prodotti risultano essere adeguati alle richieste espresse in data 31.03.2010, esprime parere favorevole anche in considerazione che le opere non risultano pregiudizievoli dello stato dei luoghi".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zonaID-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIC.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- -non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- nelle zone destinate a parcheggio esterno siano piantumate alberature sempreverdi (oleandri, lecci, alloro ecc.)

d?alto fusto in ragione di un esemplare ogni due posti macchina;

- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;
- i portoncini di ingresso siano in legno massello con tipologia semplice.

Imperia, lì 1608-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Paolo RONCO